

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00030941

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione reliquiario

OGTT - Tipologia a busto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Carlo Borromeo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia NO

PVCC - Comune Novara

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1600

DTSF - A 1649

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega lombarda

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica gesso/ doratura/ pittura

MIS - MISURE

MISA - Altezza 95

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di
conservazione**

mediocre

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni
sull'oggetto**

Rappresenta San Carlo Borromeo con fattezze giovanili, vestito con camice, piviale, mitria ed amitta. Il piviale, trattenuto da un fermaglio a medaglione in cui è incastonata la reliquia (un frammento del camice del santo chiusa da un vetro), presenta una bordura decorata all'interno da motivi a rilievo di girali; sullo stolone sono le raffigurazioni di San Pietro e San Paolo con i simboli tradizionali.

DESI - Codifica Iconclass

11 H (CARLO BORROMEO)

**DESS - Indicazioni sul
soggetto**

Soggetti sacri. Personaggi: San Carlo Borromeo. Abbigliamento religioso.

NSC - Notizie storico-critiche

Il busto viene citato per la prima volta nell'inventario del 1653, redatto in occasione della visita pastorale dell'Odescalchi. Viene poi segnalato in tutti gli inventari successivi. Pertanto, l'assenza di citazione nell'inventario del 1623 conduce ad una datazione approssimativa tra quella data e la metà del secolo, come indirizzano anche i confronti con oggetti analoghi, nonché l'inquadramento dell'opera nel clima spirituale dell'epoca. Il busto è in rapporto diretto con quella serie di simulacri appartenenti alla cultura lombarda di primo Seicento, in collegamento con la canonizzazione del santo nel 1610. Ignoriamo come il presente busto sia giunto alla cattedrale novarese, ma con tutta probabilità potrebbe essere stato commissionato dalla stessa Fabbriceria a seguito della donazione della reliquia di S. Carlo. E' da sottolineare come appresso all'evento della canonizzazione del santo nel 1610 si introduce un fenomeno di devozione verso le reliquie di San Carlo, pervenute un po' ovunque nella diocesi milanese. Indicativa in questo senso la donazione delle reliquie del santo da parte di Federico Borromeo ad Arona, insieme alle reliquie di altri santi "quasi a sottolineare la necessità di collegare un remoto passato sentito come fonte di vita agli splendidi esempi del presente" (C. Spantigati, Carlo e Federico Borromeo ad Arona, in Arona Sacra All'epoca dei Borromeo, Catalogo della mostra, Arona 1977). Sul piano tipologico, i confronti più diretti appaiono con il busto della collegiata di S. Maria di Arona, che ripropone la fisionomia giovanile del santo, a differenza di quanto comunemente proposto dall'iconografia. Similarmente, nel nostro busto ricompare "l'inquietante tensione naturalistica", quasi "spirante concretezza" già nello stesso simulacro di Arona (M. Rosci, Il Cerano, catalogo della mostra, Novara 1964; A. M. Brizio - M. Rosci, I quadroni di San Carlo nel duomo di Milano, Milano 1965; G. Gentile, in Arona Sacra All'epoca dei Borromeo, Catalogo della mostra, Arona 1977, pp. 117-118). Nel contempo il busto novarese appare in diretto collegamento con il busto d'argento di San Carlo del museo del duomo di Milano, per il quale si è recentemente proposta l'attribuzione all'orefice P. Francesco da Como con una datazione al 1610: di questo oggetto, se pure concepito con differente destinazione e se pure rispondente a caratteri di maggiore aulicità, il nostro busto pare riprendere alcune tipologie, in particolare quelle decorative del piviale e della mitria. Identici sono infatti i motivi di girali, le stesse figure di S. Pietro e S. Paolo, tanto da far pensare che il nostro anonimo scultore si sia servito dello stesso modello del busto milanese o lo abbia fedelmente ricopiato (Tesoro e museo del duomo di Milano, Milano

1978, vol. I, p. 67). Quanto all'ambiente artistico, riteniamo il busto in esame in collegamento con la scultura lombarda di primo Seicento, con l'influenza anche di alcuni risultati pittorici del tardo Tanzio da Varallo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 43506

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

inventario

FNTD - Data

1653

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

inventario

FNTD - Data

1764

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

inventario

FNTD - Data

1819

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

inventario

FNTD - Data

1845/ 1850

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Rosci M.

BIBD - Anno di edizione

1964

BIBN - V., pp., nn.

p. 83

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Brizio A. M./ Rosci M.

BIBD - Anno di edizione

1965

BIBN - V., pp., nn.

pp. 130, 137

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Arona sacra

BIBD - Anno di edizione

1977

BIBN - V., pp., nn.

pp. 117-118

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Tesoro museo

BIBD - Anno di edizione

1978

BIBN - V., pp., nn.	Vol. I, p. 67
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1982
CMPN - Nome	Dell'Omo M.
FUR - Funzionario responsabile	Venturoli P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Marino L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Marino L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)